

Un dialogo tra giovani mi ha incuriosito. Discutevano delle condizioni in cui versava la loro città: l'igiene pubblica, le strade, le piazze, la viabilità complicata, il traffico soffocante, ecc. Uno di loro ad un tratto ha avanzato una proposta: andiamo ad assistere alle sedute del consiglio comunale. Tutti a rispondere di sì, entusiasti.

Un simile interesse per i problemi della Città è senz'altro encomiabile. Non si può certo dire così di tutti i giovani. Molti pensano solo a divertirsi e alla loro vita privata, come del resto è giusto che sia alla loro età. Assistere ai lavori del consiglio comunale, rendersi conto di ciò che è al centro del dibattito cittadino è un bel passo avanti. Ho paura però che i metodi in uso e le procedure più o meno complesse, le lentezze, l'opinabilità, a volte, delle idee espresse dai consiglieri finiscano per provocare in questi giovani delle delusioni e sortiscano l'effetto contrario: quello di allontanarvi di più dalla politica.

Ci sono molti modi per partecipare alla vita politica. Indubbiamente uno di questi è prendere coscienza dei problemi della comunità dove si vive. Ritengo importante incanalare questa 'rabbia' e renderla produttiva di risultati, anche se non immediati. Il modo migliore, mi sembra, è scegliersi un partito che abbia un Dna in sintonia con i propri pensieri e orientamenti, ed iscriversi. Attenti, è dura anche lì. Non è tutto rose e fiori. C'è da lottare per affermare le proprie idee. Le incrostazioni egoistiche esistono; ma non tutto è negativo. Il partito dà spazio al dibattito e al contributo di tutti. Si ha la possibilità di conoscere a fondo certi risvolti di fatti, decisioni, posizioni, atteggiamenti, ipocrisie, miserie, e pure generosità, impegno, sacrificio, lungimiranza, disinteresse. Tutti elementi di crescita umana e culturale.

La partecipazione è un'arma formidabile nella battaglia quotidiana per il cambiamento di una realtà spesso insulsa, insoddisfacente, dominata da avidità e sete di potere. Non sempre le parole volano via; possono essere anche pietre, macigni. Ricordiamoci che il semplice fatto della nostra stessa presenza toglie spazio e ossigeno a coloro che usano la politica per fini strettamente personali.